

Codice A1419A

D.D. 29 giugno 2022, n. 1154

**DD 410/A1419A/2022 del 11/03/2022. Approvazione progetto esecutivo a seguito di coprogettazione per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. CUP J69J21011270001 - J69J21014130001. Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022: accertamento di € 70.56000 ed impegni...**



**ATTO DD 1154/A1419A/2022**

**DEL 29/06/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**

**A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale**

**OGGETTO:** DD 410/A1419A/2022 del 11/03/2022. Approvazione progetto esecutivo a seguito di coprogettazione per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. CUP J69J21011270001 - J69J21014130001. Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022: accertamento di € 70.560,00 ed impegni di pari importo su capitoli vari di entrata e di spesa a favore di partners di progetto nonché riduzione con contestuali impegni della prenotazione di spesa 3164/2022 di € 162.000,00. Liquidazioni acconti.

Visti:

- l'Invito alle Regioni e alle Province Autonome, da parte del Ministero della Giustizia - Cassa delle Ammende a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla Cassa delle Ammende in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018  
- Programmi e progetti finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale, Prot. m\_dg.GDAP.09/04/2021.0137996.U, con scadenza 24 giugno 2021;

- l'Invito alle Regioni e alle Province Autonome, da parte del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia, a presentare proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. Annualità 2021, Prot. m\_dg.GDAP.30/07/2021.01588196.U, con scadenza 30 settembre 2021;

Viste la D.G.R. n. 3-3363 del 14/6/2021 e la D.G.R. n. 4-3784 del 17/9/2021, con le quale la Giunta Regionale ha approvato la presentazione da parte della Regione Piemonte, in qualità di soggetto capofila, delle proposte progettuali in risposta agli inviti sopra citati;

Viste:

- la D.D. n. 959 del 30/06/2021 "D.G.R. n. 3-3363 del 14/6/2021- approvazione scheda progettuale "Riparare, sostenere e mediare: diffusione degli interventi di giustizia riparativa e di sostegno alle vittime in Piemonte", da presentare in risposta all'avviso Prot. m\_dg.GDAP.09/04/2021.0137996.U approvato da Cassa delle Ammende e relativo schema di accordo";
- la D.D. n. 1368 del 21/9/2021 "D.G.R. n. 4-3784 del 17/9/2021. Presentazione proposta progettuale-Adesione all'invito alle Regioni e alle Province Autonome, da parte del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia, a presentare proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato".

Viste:

- la nota Prot. m\_dg.GDAP.08/10/2021.0370417.U con la quale si comunicava l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende del finanziamento del progetto "Riparare sostenere e mediare: diffusione degli interventi di giustizia riparativa e mediazione penale nel Piemonte", per un importo di Euro 100.000,00, per la realizzazione dei servizi di supporto delle vittime, da destinare ad Enti del Terzo Settore individuati con una procedura ad evidenza pubblica, attraverso la modalità della co-progettazione;
- la nota Prot.m\_dg.DAG.16/11/2021.0229583.U con la quale si comunicava l'approvazione del progetto "SU.VI.RE." - Supporto alle vittime di reato", per un importo di Euro 180.000,00 per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE, da destinare ad Enti del Terzo Settore individuati con una procedura ad evidenza pubblica, attraverso la modalità della co-progettazione;

Considerato che con DD. n. 2209/A1419A del 27/12/2021, si assumeva l'accertamento di euro 162.000,00 sul capitolo d'entrata n. 20437/2021 con contestuale prenotazione di spesa n. 3164/2022 di pari importo sul capitolo di spesa statale n. 180305, per la realizzazione del progetto "SU.VI.RE.", di cui alla D.G.R. n. 4-3784 del 17/9/2021.

Vista la D.D. 144/A1400A/2022 del 02/02/2022: "D.G.R. n. 3-3363 del 14/6/2021 e D.G.R. n. 4-3784 del 17/9/2021. Avviso per la selezione di partner di co-progettazione per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. CUP J69J21011270001 - J69J21014130001;

Vista la DD 410/A1419A/2022 del 11/03/2022: "D.D. n. 144 del 2/2/2022: individuazione partners per co-progettazione a seguito di avviso per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. CUP J69J21011270001 - J69J21014130001. Approvazione graduatoria.

Preso atto della convocazione, nelle date del 16 marzo e 11 aprile 2022, del Tavolo di coordinamento tecnico operativo composto dalla Regione Piemonte in qualità di soggetto proponente, dagli operatori degli Enti scelti per la partecipazione alla coprogettazione, nonché PRAP, UIEPE e CGM;

Tenuto conto che, in base alle risultanze del Tavolo, è stato elaborato il progetto di coprogettazione con gli enti del terzo settore di cui agli allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali della presente

determinazione, contenente:

- la sintesi completa delle proposte progettuali, intese come attività specifiche che ciascuno dei due soggetti individuati realizzerà sui territori di rispettiva competenza (Allegati A e B);
- l'accordo di collaborazione, contenente le attività che saranno svolte in collaborazione tra i due enti individuati, comprensivo della suddivisione del budget (Allegato C).

Ritenuto necessario procedere alla registrazione dei seguenti movimenti contabili nel Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022:

- accertare l'importo di 70.560,00 sul capitolo d'entrata n. 20572 nei confronti del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Cassa delle Ammende (cod. versante 362213), quota parte del provvisorio di incasso n. 5319 del 14/2/2022 per il progetto "Riparare sostenere e mediare: diffusione degli interventi di giustizia riparativa e mediazione penale nel Piemonte";

- impegnare l'importo di € 70.560,00 sul capitolo di spesa n. 180906 a favore dei partners di progetto indicati nell'Allegato D, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, a titolo di acconto per il Progetto "Riparare sostenere e mediare: diffusione degli interventi di giustizia riparativa e mediazione penale nel Piemonte", demandando a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno del saldo di € 29.440,00 che sarà trasferito a seguito dell'esito positivo del controllo sulla rendicontazione;

- ridurre e contestualmente impegnare la prenotazione di spesa n. 3164/2022 dell'importo di € 162.000,00 sul capitolo di spesa n. 180305/2022 a favore dei partners di progetto indicati nell'Allegato D, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, corrispondente all'acconto del 90% del Progetto "SU.VI.RE.", demandando a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno del saldo di € 18.000,00 che sarà trasferito a seguito dell'esito positivo del controllo sulla rendicontazione;

- liquidare l'importo di € 212.000,00, agli Enti assegnatari delle risorse, a titolo di acconto, secondo gli importi indicati nell'Allegato D parte integrante e sostanziale della presente determinazione, rimandando l'accertamento, impegno ed erogazione del saldo all'esito della positiva verifica amministrativo-contabile svolta, prima a livello regionale e successivamente a livello ministeriale.

Dato atto che l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti provvedimenti;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. 1-4046 del 17-10-2016;

Tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la D.G.R. n. 3-3363 del 14/6/2021;
- la D.G.R. n. 4-3784 del 17/9/2021;
- la D.D. n. 959 del 30/06/2021;
- la D.D. n. 1368 del 21/9/2021;
- la D.D. 2209/A1419A/2021 del 27/12/2021;

- la D.D. 144/A1400A/2022 del 02/02/2022;
- la D.D. 410/A1419A/2022 del 11/03/2022;
- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1 - 4970 del 04/05/2022 - Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la D.G.R. n. 21-4989 del 6 maggio 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Iscrizione di risorse vincolate di competenza della Direzione regionale A1400A (Ambito Welfare)" ;

## **DETERMINA**

- di approvare il progetto esecutivo in esito alla coprogettazione per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. CUP J69J21011270001 - J69J21014130001 di cui agli allegati A, B e C;

- di accertare l'importo di 70.560,00 sul capitolo d'entrata n. 20572 nei confronti del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Cassa delle Ammende (cod. versante 362213), quota parte del provvisorio di incasso n. 5319 del 14/2/2022 per il progetto "Riparare sostenere e mediare: diffusione degli interventi di giustizia riparativa e mediazione penale nel Piemonte";

- di impegnare l'importo di € 70.560,00 sul capitolo di spesa n. 180906 a favore dei partners di progetto indicati nell'Allegato D, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, a titolo di acconto per il Progetto "Riparare sostenere e mediare: diffusione degli interventi di giustizia riparativa e mediazione penale nel Piemonte", demandando a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno del saldo di € 29.440,00 che sarà trasferito a seguito dell'esito positivo del controllo sulla rendicontazione;

- di ridurre e contestualmente impegnare la prenotazione di spesa n. 3164/2022 dell'importo di € 162.000,00 sul capitolo di spesa n. 180305/2022 a favore dei partners di progetto indicati nell'Allegato D, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, corrispondente all'acconto del 90% del Progetto "SU.VI.RE.", demandando a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno del saldo di € 18.000,00 che sarà trasferito a seguito dell'esito positivo del controllo sulla rendicontazione;

La transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di liquidare l'importo di € 212.000,00, agli Enti assegnatari delle risorse, a titolo di acconto, secondo gli importi indicati nell'Allegato D parte integrante e sostanziale della presente determinazione, rimandando l'accertamento, impegno ed erogazione del saldo all'esito della positiva verifica amministrativo-contabile svolta, prima a livello regionale e successivamente a livello ministeriale.

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie,  
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)  
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

**Sintesi della proposta progettuale presentata dall'Associazione OrientaMente, in riferimento all' "Avviso per la selezione di partner di co-progettazione per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. CUP J69J21011270001 - J69J21014130001".**

## **Progetto Vittime di Reato**

Partner: Liberazione e Speranza, Essere Umani onlus.

La proposta progettuale di colloca nel territorio del novarese, ove è attivo da alcuni anni un Protocollo di Intesa sulla Giustizia Riparativa, promosso dal Comune di Novara, di cui l'associazione OrientaMente è parte, insieme a Procura della Repubblica presso il Tribunale di Novara, Procura della Repubblica, Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna Torino, Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Novara-Verbanò Cusio Ossola, presso il Tribunale per i minorenni di Torino, Ordine degli Avvocati di Novara, Associazione La Logica del cuore Onlus, Associazione Cammino, Liberazione e Speranza SCS, Diocesi di Novara, Associazione di Studi e ricerche di Psicologia Giuridica.

Il Progetto Vittime di Reato è articolato in 24 mesi: i primi 6 mesi sono dedicati alla costruzione di una rete di soggetti che condivida le finalità del progetto e definisca modalità di invio e segnalazione delle vittime.

1. Nei primi 12 mesi di attività l'accesso per le vittime prevede che l'operatore delle Forze dell'Ordine, della Procura o dei Servizi Sociali o Sanitari o di altro genere raccolga dalla persona offesa l'interesse e la disponibilità ad essere contattato da un operatore del progetto, inserisca i dati in una modulistica predisposta e la trasmetta via e-mail o telefonica alla segreteria del progetto.

La prima accoglienza si impegna ad aprire un contatto nelle 24 ore non festive successive. La linea telefonica, con segreteria, e il contatto e-mail raccolgono 24/24 le segnalazioni e danno avvio alla presa in carico delle vittime e/o dei familiari.

2. La fase di accoglienza, di uno o più colloqui, raccoglie i bisogni della vittima, offrendo un primo momento di rassicurazione e identifica l'opportunità di orientare verso altri servizi territoriali o servizi specialistici del progetto: sostegno psicologico e psicoterapia focale, mediazione (in sinergia con il Centro di Giustizia Riparativa del Comune di Novara), informazione sui diritti, interventi specializzati sul conflitto intrafamiliare. L'operatore dell'accoglienza rimane punto di riferimento da cui si snodano uno o più interventi, ne monitora lo sviluppo e segue con un follow up ad un mese dal termine degli stessi. Periodicamente lo staff degli operatori discute i casi e ne monitora il percorso.
3. Nel corso dei 24 mesi Progetto Vittime di Reato predispone materiale per l'informazione e la promozione delle attività e, più in generale, per sensibilizzare sull'attenzione alle vittime, anche attraverso canali social (pagina Facebook, inserimento iniziative sulle pagine istituzionali del Comune di Novara, del capofila e dei partner, ecc.), con contatto con testate giornalistiche locali. La sensibilizzazione è rivolta anche alle categorie professionali che possono entrare in contatto anche con vittime che non hanno sporto denuncia (es. Ordine dei medici, insegnanti, servizi sociali...) o che contribuiscono a costruire comunicazione sui

temi della sicurezza e delle vittime (es: Ordine dei giornalisti). La promozione prevede alcuni momenti pubblici: una tavola rotonda ed un workshop per operatori.

4. Il progetto prevede la costituzione, a livello locale, di un protocollo d'intesa specifico, per dare continuità alla progettazione di interventi in favore delle vittime, grazie alla sinergia delle collaborazioni istituzionali. Nello specifico l'attività prevede l'affiancamento di personale esperto nella materia, al Comune di Novara, per la costruzione di tavoli di lavoro con soggetti pubblici e privati del territorio.
5. Il progetto prevede la partecipazione di un operatore esperto, referente del Centro Antiviolenza, per garantire, da un lato la possibilità, per alcune vittime che giungano al Progetto Vittime di Reato, di invio al centro stesso, dall'altro per permettere anche alle vittime, già in carico al Centro Antiviolenza, di beneficiare dei servizi specialistici del Progetto Vittime di Reato.
6. Il progetto prevede l'attivazione di alcuni percorsi di sensibilizzazione nelle scuole, sul tema del bullismo, rivolti agli allievi e al personale scolastico.
7. Il progetto prevede la possibilità di attivare, oltre ai percorsi individuali, anche percorsi di gruppo di supporto alle vittime.
8. Il progetto prevede l'attivazione di mediazione linguistica per facilitare la comunicazione, in caso di vittime straniere
9. Il progetto prevede, tra le azioni di promozione, una tavola rotonda ed un workshop rivolto agli operatori

**Sintesi della proposta progettuale presentata dall'Associazione Rete Dafne, in riferimento all' "Avviso per la selezione di partner di co-progettazione per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. CUP J69J21011270001 - J69J21014130001".**

#### **OBIETTIVO GENERALE DELLA PROPOSTA**

Dare avvio, in co-progettazione con la Regione Piemonte - che esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi - alla costituzione di una rete regionale di servizi del pubblico e del privato-sociale, riservati e gratuiti, per l'assistenza a tutte le vittime di reato, che utilizzi metodologie di intervento condivise, modalità omogenee di gestione e garantisca uguali prestazioni di assistenza su tutto il territorio regionale.

#### **AZIONI PREVISTE**

1. Provvedere al consolidamento dei 3 servizi generali già esistenti nel territorio piemontese (**Rete Dafne Torino, Rete Dafne Asti, Rete Dafne Cuneo**), che garantiscano almeno le seguenti attività: accoglienza fin dal primo contatto con l'autorità, orientamento e accompagnamento ai servizi, informazione sui diritti, sostegno psicologico, consulenza medico psichiatrica, mediazione e accompagnamento ai percorsi di giustizia riparativa.
2. Avviare nuovi servizi di rete per l'assistenza a tutte le vittime di reato, in 2 province (**Alessandria, Vercelli**), attraverso accordi di partenariato tra enti locali, servizi sociali e sanitari, uffici territoriali della Giustizia e privato sociale, che garantiscano almeno le attività indicate al punto 1.
3. Promuovere, entro il 2023, accordi di partenariato finalizzati alla nascita di servizi generali nelle province di **Biella e Verbano-Cusio-Ossola**.
4. Definire, in accordo con la Regione Piemonte, **Standard minimi** dei servizi di assistenza alle vittime
5. Attivare **Collaborazioni stabili** tra i servizi di assistenza avviati e Forze dell'Ordine, Centri Antiviolenza, servizi specialistici, operanti sul medesimo territorio.
6. Attivare **Collaborazioni stabili** tra i servizi di assistenza avviati i Centri di Giustizia riparativa e Uiepe, che connettano, a livello locale, in modo organico e stabile, le attività di assistenza alle vittime e di giustizia riparativa e che favoriscano il dialogo e il confronto tra operatori dei diversi servizi
7. Attivare un **Numero unico regionale** riservato a tutte le vittime di reato, che offra informazioni sui servizi esistenti e garantisca assistenza a distanza alle persone residenti in territori in cui non sono presenti servizi.
8. Collaborare con la Regione Piemonte all'istituzione di un Organismo di **Coordinamento Regionale dei Servizi generali di assistenza alle vittime**
9. Adottare un **Programma gestionale** come strumento unico di monitoraggio, di raccolta e analisi dei dati, a livello regionale, delle attività di tutti i servizi attivati in relazione all'"Avviso per la selezione di partner di co-progettazione" della regione Piemonte.

#### **RISORSE A DISPOSIZIONE**

La realizzazione in forma integrale delle sopra citate azioni, come così descritte, è legata all'ottenimento di un cofinanziamento da parte della Regione Piemonte di importo pari ad euro 240.000,00.

Torino, 13 aprile 2022

Il Presidente  
Marcello Maddalena

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

### TRA

- L'associazione Rete Dafne ONLUS con sede in Torino, Via Giuseppe Peano, 3 - C.F. 97800970010;

e

- L'Associazione di Promozione Sociale Orientamente con sede in Novara, Piazzale Lombardia, 5 – C.F. 94076380032.

### Premesso che

L'Associazione Rete Dafne ONLUS e l'Associazione di Promozione Sociale Orientamente sono state selezionate dalla Regione Piemonte nell'ambito dell' "Avviso per la selezione di partner di co-progettazione per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. CUP J69J21011270001 - J69J21014130001".

### Le parti, di concerto, stipulano il seguente accordo normando quanto segue;

#### 1) Obiettivi dell'accordo

- Definire, ferme restando le azioni previste nel territorio della provincia di Novara da parte di Orientamente e nei territori delle altre province da parte di Rete Dafne, le modalità di collaborazione per realizzare le azioni previste dall'art. 5 dell'Avviso pubblico regionale in modo da ottenere una uniformità di prassi sul territorio piemontese.
- Definire - in co-progettazione con la Regione Piemonte, Centri per la giustizia riparativa e Uiepe - un protocollo tra servizi per le vittime, che disciplini le modalità operative e costruisca un modello riparativo che connetta, a livello locale, in modo organico e stabile, le attività di assistenza alle vittime e quelle di giustizia riparativa.

#### 2) Attività in capo all'associazione Rete Dafne ONLUS

Le attività in capo a Rete Dafne ONLUS che si realizzeranno, in accordo con l'Associazione Orientamente, su tutte le province piemontesi, sono le seguenti:

- Attivare un numero unico regionale riservato a tutte le vittime di reato, che offra informazioni sui servizi esistenti (dove presentare denuncia e dove ricevere assistenza) e garantisca assistenza a distanza alle persone residenti in territori in cui non sono presenti servizi.
- Adottare un programma gestionale come strumento unico di monitoraggio, di raccolta e analisi dei dati, a livello regionale, delle attività di tutti i servizi che fruiscono dei finanziamenti della regione Piemonte.
- Definire standard minimi dei servizi generali di assistenza alle vittime di reato, che consentano l'integrazione e la condivisione delle prassi su tutto il territorio regionale.

**3) Attività da realizzarsi in collaborazione tra Rete Dafne ONLUS e Orientamento A.P.S.:**

- Uniformare il livello di informazioni alle vittime sul territorio regionale, con particolare attenzione alle e vittime non denunciati o a quelle che non vengono in contatto con i servizi inviati.
- Realizzare un protocollo tra servizi per le vittime, centri per la giustizia riparativa e Uiepe che disciplini sia le modalità operative di invio sia gli aspetti di riservatezza e protezione delle vittime nei percorsi riparativi uniforme sul territorio piemontese, prendendo in considerazione l'ipotesi in cui a richiedere l'attivazione del percorso riparativo possa essere sia il responsabile che la vittima. Il protocollo consisterà in una parte comune, da applicarsi in tutti i servizi, e in una parte adattabile alle singole esigenze del territorio.
- Costruire un modello riparativo che connetta, a livello locale, in modo organico e stabile, le attività di assistenza alle vittime e di giustizia riparativa e che favorisca il dialogo e il confronto tra operatori dei diversi servizi.

**4) Ripartizione delle risorse**

In riferimento alle risorse messe a disposizione dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'avviso di cui in premessa le parti concertano per la seguente ripartizione delle stesse:

- Euro 240.00,00 per le attività che verranno poste in essere dall'Associazione Rete Dafne ONLUS in conformità con la proposta progettuale presentata alla Regione Piemonte e così come disciplinato dal presente accordo;
- Euro 40.000,00 per le attività che verranno poste in essere dall'Associazione Orientamento A.P.S. in conformità con la proposta progettuale presentata alla Regione Piemonte e così come disciplinato dal presente accordo.

**5) Durata**

Il Presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al completamento del progetto di cui in premessa.

Torino, 14 aprile 2022

Associazione Rete Dafne ONLUS

Il Presidente

Firmato digitalmente

Associazione Orientamento A.P.S.

Il Presidente

Firmato digitalmente

Individuazione partners di progetto: impegni di spesa e liquidazioni acconti

ALLEGATO D

<b>RISORSE MINISTERO DELLA GIUSTIZIA</b> <b>Progetto SU.VI.RE.</b> <b>CUP J69J21014130001</b>				
<b>Codice beneficiario</b>	<b>Denominazione</b>	<b>C.F./P.I</b>	<b>ACCONTO 90% impegnato su cap. 180305/2022</b>	<b>ACCONTO da liquidare</b>
375925	Associazione Rete Dafne Onlus		139.000,00	139.000,00
372968	OrientaMente ETS APS	94076380032	23.000,00	23.000,00
<b>Totale</b>			<b>162.000,00</b>	<b>162.000,00</b>
<b>RISORSE CASSA DELLE AMMENDE</b> <b>Progetto "Riparare sostenere e mediare: diffusione degli interventi di giustizia riparativa e mediazione penale nel Piemonte"</b> <b>CUP J69J21011270001</b>				
<b>Codice beneficiario</b>	<b>Denominazione</b>	<b>C.F./P.I</b>	<b>ACCONTO 70% impegnato su cap. 180906/2022</b>	<b>ACCONTO da liquidare</b>
375925	Associazione Rete Dafne Onlus		60.681,60	43.000,00
372968	OrientaMente ETS APS	94076380032	9.878,40	7.000,00
<b>Totale</b>			<b>70.560,00</b>	<b>50.000,00</b>
			<b>Totale liquidazioni</b>	<b>212.000,00</b>